

**PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/L1 Anestesiologia
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/41 Anestesiologia
PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Fisiopatologia medico Chirurgica e dei Trapianti
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1,
DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 3816)**

**VERBALE N. 1
Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva indicata in epigrafe, composta da:

Prof. Antonio Pesenti, Ordinario presso il Dipartimento di Fisiopatologia Medico-Chirurgica e dei Trapianti settore concorsuale 06/L1 - Anestesiologia, SSD MED/41 - Anestesiologia dell'Università degli Studi di Milano

Prof. Luca Brazzi, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Chirurgiche, settore concorsuale 06/L1, SSD MED/41 - Anestesiologia, dell'Università degli Studi di Torino

Prof.ssa Caterina Aurilio, Ordinario presso il Dipartimento della Donna, del Bambino e di Chirurgia Generale e Specialistica, settore concorsuale 06/L1, SSD MED/41 dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

si riunisce al completo il giorno 07 Novembre 2018 alle ore 10,00 avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Antonio Pesenti e del Segretario nella persona del Prof. Luca Brazzi.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano:

Numero candidati: **1**

Numero candidati che devono sostenere la prova didattica: **1**

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato, maggiormente qualificato a coprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 06/L1 Anestesiologia e il settore scientifico disciplinare MED/41 Anestesiologia che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

Trattandosi di disciplina per la quale è prevista attività clinico assistenziale, saranno definiti anche gli standard di valutazione per tali attività.

La Commissione definisce inoltre i criteri di valutazione della prova orale, consistente nella presentazione dell'attività scientifica del candidato e nella discussione dei titoli dallo stesso presentati, nonché delle eventuali competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nel bando.

La Commissione inoltre in base alla comunicazione da parte del Responsabile del procedimento prende atto che il candidato dovrà svolgere la prova didattica in quanto non ricopre le qualifiche previste dall'art. 10, comma 2, lettera k) del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di I e II fascia.

La Commissione stabilirà per la lezione tre argomenti inerenti a temi generali e metodologici del settore oggetto del bando che verranno comunicati al candidato con anticipo di 24 ore rispetto alla data di svolgimento della prova orale. All'atto della comunicazione il candidato sceglierà tra i tre argomenti quello su cui verterà la sua lezione.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dal candidato candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD MED/41 e/o di moduli di cui lo stesso ha assunto la responsabilità.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica del candidato, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica del candidato;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;

- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- g) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

Nel caso in cui il bando preveda un numero massimo di pubblicazioni da presentare, la Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della valutazione ed indicate nel relativo elenco.

Nella valutazione del candidato verrà considerata anche la consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD Med/41 e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori;
- 4) coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- 5) notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie (a titolo puramente esemplificativo):

- monografie (con ISBN)
- Articoli su libro (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISSN)
- Proceedings pubblicati (con ISBN)
- Edizioni critiche/commentate.

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

Valutazione delle attività clinico-assistenziali

Ai fini della valutazione delle attività clinico-assistenziali sono considerati la congruenza della complessiva attività del candidato con il settore concorsuale oggetto della selezione e il settore scientifico disciplinare indicato nel bando. Sono considerate la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 70 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: 25 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 5 punti.
- d) attività clinico-assistenziali: 10 punti

La Commissione, preso atto di quanto sopra, stabilisce preventivamente le modalità di ripartizione dei punteggi per l'attività didattica, le pubblicazioni, l'attività di ricerca, le attività gestionali e l'attività clinico-assistenziali.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 25 punti

- 1) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione per anno fino ad un massimo di punti 2
- 2) attività didattica svolta presso università straniere fino ad un massimo di punti 3 per anno
- 3) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) per anno fino ad un massimo di punti 3
- 4) Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione fino ad un massimo di punti 2
- 5) Attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale fino ad un massimo di punti 2
- 6) Attività di tutorato di dottorandi di ricerca fino ad un massimo di punti 2

7) Seminari fino ad un massimo di punti 2

Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 52,5 punti

Alle pubblicazioni presentate dal candidato (max 20, come indicato dal bando) saranno attribuiti fino ad un massimo di punti 37.5 in accordo ai seguenti principi:

- sino ad un massimo di punti 0.5 per monografia
- sino ad un massimo di punti 0.5 per saggio inserito in opere collettanee
- sino ad un massimo di punti 0.5 per articolo su libro
- sino ad un massimo di punti 10 per articolo su riviste internazionali o nazionali con Impact Factor
- sino ad un massimo di punti 1 per articolo su riviste senza Impact Factor
- sino ad un massimo di punti 0.25 per proceeding pubblicato
- sino ad un massimo di punti 1 per editoriale o commento critico su riviste con Impact Factor

La valutazione delle singole pubblicazioni terrà conto dei criteri generali indicati al capo "Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche" (ove applicabile, vedi sopra), nonché del valore di IF della singola pubblicazione.

Si terrà anche conto della qualità ed ambito della ricerca, da individuarsi in ricerca clinica, sperimentale o revisione della letteratura.

Per la consistenza complessiva, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica, sempre secondo i criteri indicati al capo "Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche" (vedi sopra), saranno attribuiti sino ad un massimo di punti 15.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 17,5 punti

- 1) Coordinatore o partecipante di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 1
- 2) Responsabile scientifico locale Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 0.5
- 3) Coordinatore o partecipante PRIN E FIRB nazionali fino ad un massimo di punti 0.25
- 4) Coordinatore o partecipante PRIN o FIRB locali fino ad un massimo di punti 0.15
- 5) Coordinatore di progetto su bando competitivo nazionale o internazionale (es. Enti locali, AIRC, Telethon, Fondazioni) fino ad un massimo di punti 0.1
- 6) Presidenza società scientifica internazionale fino ad un massimo di punti 2
- 7) Editor in chief di rivista internazionale fino ad un massimo di punti 2
- 8) Organizzazione di convegno internazionale fino ad un massimo di punti 1
- 9) Trasferimento tecnologico/spin off fino ad un massimo di punti 2
- 10) Membro di comitato scientifico di convegno nazionale fino ad un massimo di punti 1
- 11) Membro di editorial board di rivista internazionale fino ad un massimo di punti 1
- 12) Membro di editorial board di rivista nazionale fino ad un massimo di punti 0.5
- 13) Altro ruolo organizzativo e direttivo all'interno della comunità nazionale/internazionale fino a un massimo di punti 0.5

I suddetti punteggi verranno attribuiti fino alla concorrenza massima di punti 7.5. La attività di ricerca sarà globalmente valutata secondo i criteri indicati al capo "Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche" fino al massimo di addizionali punti 10.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 5 punti

- Pro Rettore o delegato fino ad un massimo di punti 5
- Componente degli organi di governo fino ad un massimo di punti 3
- Direttore di Dipartimento fino ad un massimo di punti 2
- Preside di Facoltà fino ad un massimo di punti 3
- Componente Nucleo di valutazione fino ad un massimo di punti 1
- Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato fino ad un massimo di punti 1
- Direttore scuola dottorato o Specializzazione fino ad un massimo di punti 1

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività clinico assistenziale, ove prevista: 10 punti

- attività clinico assistenziale fino ad un massimo di punti 0.2 per anno
- Direttore di struttura complessa di U.O. fino ad un massimo di punti 10
- Direttore di struttura semplice o di alta specializzazione fino ad un massimo di punti 7

La prova orale sarà valutata tenendo in considerazione:

- 1) l'efficacia didattica;
- 2) la chiarezza espositiva;
- 3) la completezza della trattazione e il suo rigore logico;
- 4) la conoscenza della lingua straniera.

Alla prova orale verrà attribuito un massimo di 10 punti.

La lezione sarà valutata tenendo in considerazione:

- 1) la chiarezza espositiva;
- 2) la completezza della trattazione e il suo rigore logico;
- 3) l'originalità dell'approccio scientifico-metodologico
- 4) la conoscenza della lingua straniera

Al termine della prova didattica la Commissione esprimerà un giudizio di idoneità.

Successivamente alle operazioni di valutazione la Commissione provvederà ad individuare con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

il giorno 17 dicembre alle ore 10,00 avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale (valutazione titoli e assegnazione argomenti per la lezione);

il giorno 18 dicembre alle ore 13.00 presso il Dipartimento di Fisiopatologia Medico Chirurgica e dei Trapianti, padiglione Litta piano 1, Via Commenda 16 (svolgimento prova orale e prova didattica).

La seduta è tolta alle ore 11,00

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 07 Novembre 2018

LA COMMISSIONE:

Prof. Antonio Pesenti Presidente

Prof.ssa Caterina Aurilio

Prof. Luca Brazzi Segretario